

Rassegna stampa del 27/01/2011

Rassegna stampa del 27/01/2011

Il Resto del Carlino Bologna

Martina e Marco, collegiali in giro per il mondo «Dall Australia alla Florida pensando a Londra»(Bologna)

Il Resto del Carlino Cesena

In Emilia Romagna i volontari più prolifici(Forlì-Cesena)

Il Corriere Romagna di Cesena

Iniziative per il sociale(Forlì-Cesena)

REGINA
Martina
Grimaldi



Nuoto Doppio stage per fondo e velocità che coinvolge gli atleti del Cn Uisp, Grimaldi e Orsi **Martina e Marco, collegiali in giro per il mondo** «Dall'Australia alla Florida pensando a Londra»

» Bologna

MARTINA da lunedì è in Australia, Marco, invece, da domenica è in Florida. Martina di cognome fa Grimaldi ed è la campionessa del mondo in carica sulla distanza dei 10 chilometri. Marco, invece, è Orsi, la grande speranza della velocità azzurra.

I due portacolori del Cn Uisp non sono in vacanza, ma hanno risposto a chiamate della Nazionale per cominciare a mettere a fuoco gli obiettivi della stagione. Grimaldi, classe 1988, resterà dall'altra parte del globo fino al 17 febbraio. Orsi, vent'anni,

rientrerà una settimana prima da Miami.

«Sono due appuntamenti importanti — spiega Fabio Cuzzani, il tecnico che

L'allenatore Cuzzani

«**La preparazione dei ragazzi è stata studiata in vista dei Giochi Olimpici del 2012**»

con Roberto Odaldi segue i due ragazzi —, anche perché il 2011 è una stagione importante, che ci porterà a Londra. E l'obiettivo tanto di Martina quanto di Marco, è quello di prender parte alla spedizione azzurra che affronterà i giochi olimpici del 2012».

Martina alle Olimpiadi — Pechino 2008 — c'è già stata. Per Marco, invece, sarebbe un debutto. «La stagione del fondo si è spostata in avanti — aggiunge —. La prima uscita di Martina è prevista tra fine aprile e inizio maggio, con la prova di Coppa del Mondo. Poi ci sarà la Coppa Len in Israele e pure i campionati italiani. Cerchiamo il pass per andare ai Mondiali». Orsi invece per due settimane, si allenerà in un centro superspecializzato in Florida.

ASSO
Marco
Orsi



SOLIDARIETÀ PICCO DELLE DONAZIONI

In Emilia Romagna i volontari più prolifici

L'AVIS è un'associazione di volontariato senza fini di lucro, che si occupa di raccogliere il sangue dei volontari che decidono di donarlo gratuitamente, periodicamente, anonimamente e responsabilmente.

Sul territorio italiano è una realtà molto diffusa, soprattutto in Emilia Romagna. Analizzando le tabelle regionali, infatti, ci siamo accorti che la proporzione di donatori e donazioni, in relazione agli abitanti, è tra le più alte, se non la più alta in assoluto. Questo ci ha reso molto orgogliosi.

Abbiamo pensato che l'Avis sia così diffusa perché fa leva sul senso civico, sulla responsabilità, sulla generosità e sulla solidarietà reciproca dei cittadini, valori che sono alla base della convivenza civile, e che sono presenti anche nella nostra Costituzione.

Ma da chi è composto questo piccolo esercito di volontari Avis, che periodicamente decide di donare gratuitamente e anonimamente il proprio sangue?

Tutti possono diventare donatori, basta che abbiano tra i 18 e i 60 anni. Naturalmente, per donare occorre essere in uno stato di generale buona salute, e avere alcuni parametri a posto, ma saranno i medici che vi prenderanno in cura per le analisi di controllo a spiegarvi bene il tutto.

Per il resto occorrono un po' di senso civico e di responsabilità, oltre alla disponibilità a recarsi quattro volte l'anno presso le sedi preposte ad effettuare il prelievo. Sembra facile, e in effetti

lo è, almeno rispetto ai vantaggi che tale pratica comporta ogni giorno.

Infatti, il sangue è un liquido prezioso, non riproducibile artificialmente. È indispensabile per la vita, ma l'unico modo per averlo è riceverlo tramite donazione. Altre vie non ce ne sono proprio, infatti in Italia è vietato il commercio di sangue. Di sangue c'è bisogno tutti i giorni, e per i più svariati motivi: malattie, interventi chirurgici, incidenti, parti. Tante sono le persone che ne hanno avuto bisogno, e forse non avevano mai pensato a questa eventualità.

QUANDO capita, però, è bello sapere che c'è una scorta cui attingere, nella quale qualcuno, un giorno, ha depositato la sua parte di sangue, senza chiedere nulla in cambio!

Infatti, quando doni non ti interessa sapere a chi sarà regalato il tuo sangue: ciò che conta è sapere che sicuramente sarà utilizzato nel migliore dei modi. I vantaggi nell'essere donatori sono tanti, e non sono solo di ordine morale. È vero che c'è la grande soddisfazione di partecipare ad un'attività socialmente ed eticamente utile, universalmente riconosciuta ed apprezzata. Ma non trascurabile è anche la possibilità usufruire di controlli e visite periodiche assolutamente gratuite, che diventano un valido strumento per tutelare anche lo stato di salute generale del donatore.

Gli studenti della scuola media di Sarsina-Ranchio



Iniziative per il sociale

Corsi per la memoria e incontri su alzheimer e affido

AL MARE

Proposte anche per cultura e sport

CESENA. Nel recente incontro dei presidenti dei quartieri con l'amministrazione comunale e il sindaco si sono condivisi progetti e riflessioni importanti. E' da questi che il presidente dell'Al Mare è partito per aprire il consiglio che si è tenuto la settimana scorsa.

Nazario Sintini ribadisce l'intenzione di intensificare la collaborazione tra il Comune e i Quartieri, che devono «entrare nel vivo delle scelte prese dall'amministrazione sulla vita della città». Lo faranno in tre modi. Il primo è costituito dalle assem-

blee pubbliche: il Comune si è impegnato a convocare un'assemblea in ciascuno dei dodici Quartieri. Ai consigli spetterà il compito di individuare un tema

prioritario, che verrà poi discusso pubblicamente, alla presenza di rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Il secondo modo in cui il

Quartiere può interagire con il Comune riguarda la parte strutturale del Piano regolatore, ovvero le linee guida per il territorio, valide per i prossimi due decenni. Anche in questo settore la giunta si è detta pronta a collaborare con i Quartieri.

Infine, la terza sfida, forse la più ambiziosa, è il progetto di organizzare il primo congresso nazionale dei Quartieri, coinvolgendo tutti i Comuni simili per estensione a Cesena.

Sintini ha poi illustrato i dati relativi ai finanziamenti che il Quartiere po-

trà utilizzare in ambito sociale, culturale e ricreativo. I consiglieri delle commissioni cultura, sanità e sociale e sport e tempo libero hanno illustrato le iniziative previste per il 2011. Nonostante il magro budget, Nicoletta Dall'Arca, della commissione Servizi Sociali e Sanità, ha confermato la volontà di portare avanti progetti interessanti, come il corso di allenamento della memoria ed incontri informativi sull'Alzheimer o sull'affido familiare. Accanto a questi eventi più "impegnati", la commissione Sport e tempo libero, ca-

peggiata da Paride Zignani, organizzerà un torneo di calcetto ed altre attività, come gite in luoghi turistici o in occasione di mostre.

Il Quartiere Al Mare non si ferma solo alla realtà cesenate, ma vuole vedersi come parte di un paese e territorio ben più grande. E così c'è già chi pensa al 150° anniversario dell'unità nazionale: Giovanni Riva, consigliere e presidente della Lega ciclismo Uisp di Cesena, è pronto ad organizzare un tour in bicicletta da Marsala a Teano.

Francesca Bellini

